

Comune di S. MARTINO AL TAGLIAMENTO

Provincia di PORDENONE

*Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione e sullo schema di*

Rendiconto per l'esercizio finanziario 2012

L'organo di revisione

GOBAT DOTT.SSA VANIA

Il sottoscritto Revisore del Comune di S. Martino al Tagliamento:

ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n. 37 del 15.5.2013, completi di:

- conto del bilancio;

- conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;

- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

- delibera dell'organo consiliare del 28.09.2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del d.lgs 267/00;

- conto del tesoriere;

- tabella dei parametri di deficiarietà;

visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;

viste le disposizioni del titolo IV del d.lgs. n. 267/00;

visto il d.p.r. n. 194/96;

vista la normativa Regionale di riferimento;

visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del d.lgs. n. 267/00;

visto il regolamento di contabilità dell'ente;

visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

in riferimento al controllo di regolarità amministrativa e contabile del consuntivo 2012 il sottoscritto Revisore si è avvalso di tecniche di campionamento;

che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche di campionamento, ha verificato:

- ▲ la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- ▲ la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- ▲ il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- ▲ la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- ▲ la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- ▲ la sostanziale equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- ▲ che l'ente non ha provveduto, non ricorrendone i presupposti, al riequilibrio della gestione ai sensi dell'art. 193 del d.lgs 267/00;
- ▲ l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- ▲ che l'ente ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui con deliberazione n. 35 del 15.05.2013.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Il Tesoriere Comunale, Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia, ha presentato il conto della propria gestione in data 31.1.2013 corredato di tutti i documenti giustificativi prescritti. Esaminando lo stesso risultano emesse n. 487 reversali per complessivi € 2.416.486,84 e n. 1226 mandati per complessivi € 2.672.002,99;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:



	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			660.525,34
Riscossioni	1.182.240,23	1.234.246,61	2.416.486,84
Pagamenti	1.679.341,89	992.661,10	2.672.002,99
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			405.009,19

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	1.128.688,63	0,00
Anno 2011	660.525,34	0,00
Anno 2012	405.009,19	0,00

Risultati della gestione

a) Risultato della gestione di competenza

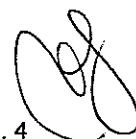
Il risultato della gestione di competenza, senza tenere in considerazione l'avanzo applicato nell'esercizio pari ad € 88.107,80, presenta un avanzo di Euro 6.231,48 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	1.735.749,39
Impegni	(-)	1.729.517,91
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		6.231,48

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.234.246,61
Pagamenti	(-)	992.661,10
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	241.585,51
Residui attivi	(+)	501.502,78
Residui passivi	(-)	736.856,81
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-235.354,03
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	6.231,48

La suddivisione tra gestione corrente e c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio evidenzia quanto segue:



Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	1.574.045,19
Spese correnti	-	1.430.046,63
Spese per rimborso prestiti	-	99.273,76
<i>Differenza</i>	+/-	44.724,80
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2011 applicato al titolo I della spesa	+	36.570,00
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	+/-	81.294,80

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	48.726,28
Avanzo 2011 applicato al titolo II	+	51.537,80
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	87.219,60
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+/-	13.044,48

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	94.339,28
---	------------	------------------

Dai dati esposti nella tabella qui sotto emergono nel complesso degli scostamenti contenuti fra previsioni iniziali e definitive, evidenziando così una buona attendibilità delle previsioni di bilancio.

La comparazione fra accertamenti/impegni e previsioni definitive mette invece in luce la percentuale di realizzazione delle previsioni di bilancio: qui lo scostamento è nel complesso molto limitato e quindi anche la capacità di spesa e accertamento sono molto buone.

Per quanto attiene alle percentuali di riscossione e di pagamento, che evidenziano la capacità dell'ente di portare a conclusione i procedimenti di approvvigionamento delle entrate e i procedimenti di spesa, si notano per la parte corrente delle percentuali discrete, minori quelle relative agli investimenti, ma va ricordato che queste sono fisiologicamente più ridotte a causa dei lunghi tempi che caratterizzano la loro realizzazione.

Entrate		<i>Scostamento fra previsioni iniziali e definitive</i>	<i>Scostamento fra accertamenti e previsioni definitive</i>	<i>% riscossioni</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2,36%	0,06%	68,08%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	7,46%	-5,65%	71,80%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	-0,93%	-5,12%	62,69%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	81,00%	-16,12%	99,62%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi		-54,36%	91,02%
Avanzo di amministrazione applicato				
Totale		4,86%	-10,58%	71,10%

Spese		<i>Scostamento fra previsioni iniziali e definitive</i>	<i>Scostamento fra impegni e previsioni definitive</i>	<i>% pagamenti</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	6,83%	-9,08%	53,50%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	41,57%	-20,44%	26,97%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti			100,00%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi		-54,36%	92,68%
Totale		9,62%	-14,77%	57,39%

Trend storico della gestione di competenza

Nella tabella qui sotto sono riportati gli andamenti della gestione corrente, della gestione di competenza e la suddivisione della spesa corrente, riclassificata per interventi, degli ultimi quattro esercizi.

	2009	2010	2011	2012
Entrate correnti	1.625.342,24	1.737.415,26	1.589.447,45	1.574.045,19
Spese correnti	1.452.807,68	1.628.976,49	1.442.977,02	1.430.046,63
Rimborso prestiti	55.225,63	74.415,29	90.760,48	99.273,76
Saldo	117.308,98	34.023,48	55.709,95	44.724,80

L'avanzo corrente nel tempo si è andato assottigliando, ma comunque la gestione si mantiene positiva anche senza tener conto dell'applicazione di avanzo per il finanziamento di spese non ripetitive.

Entrate		2009	2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	246.146,56	443.710,06	405.034,96	510.880,34
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	857.454,03	743.685,56	881.228,49	751.982,39
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	521.741,65	550.019,64	303.184,00	311.182,46
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	507.732,33	23.327,12	41.844,53	48.726,28
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	500.000,00	400.000,00	150.500,00	
Totale Entrate		2.633.074,57	2.160.742,38	1.781.791,98	1.622.771,47

Spese		2009	2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.452.807,68	1.628.976,49	1.442.977,02	1.430.046,63
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.185.937,85	491.592,05	257.147,13	87.219,60
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	55.225,63	74.415,29	90.760,48	99.273,76
Totale Spese		2.693.971,16	2.194.983,83	1.790.884,63	1.616.539,99

Avanzo (Disavanzo) di competenza	-60.896,59	-34.241,45	-9.092,65	6.231,48
---	-------------------	-------------------	------------------	-----------------

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2009	2010	2011	2012
01 - Personale	368.485,00	364.196,00	370.287,50	379.311,36
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	83.423,00	87.999,00	90.353,21	90.278,72
03 - Prestazioni di servizi	500.539,00	635.471,00	480.669,81	422.757,36
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	402.682,00	433.574,00	363.656,42	362.884,68
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	43.195,00	61.596,00	76.227,60	81.283,84
07 - Imposte e tasse	40.285,00	42.139,00	36.070,25	36.289,12
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	14.198,00	4.002,00	18.712,23	57.241,55
11 F.do riserva			7.000,00	
Totale spese correnti	1.452.807,00	1.628.977,00	1.442.977,02	1.430.046,63

La spesa corrente del 2012 non si discosta di molto da quella delle annualità 2009 e 2011.

La spesa corrente e le entrate tributarie del 2010 presentano un picco rispetto agli altri esercizi

precedenti in quanto vengono reinserite a bilancio le entrate e le spese relative alla TIA a seguito dei nuovi orientamenti giurisprudenziali che hanno stabilito la natura tributaria di tale entrata.

Dall'anno 2011 vi è nuovamente una riduzione delle spese correnti e delle entrate extratributarie rispetto al 2010 a seguito dell'esternalizzazione del servizio idrico.

Circa la gestione di competenza il Revisore osserva che:

- ✕ le risultanze nel loro complesso attestano il buon andamento della gestione;
- ✕ che il risultato della gestione di competenza è migliorato nel tempo.

b) Risultato della gestione residui

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del d.lgs. 267/00.

I risultati del riaccertamento sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Residui stornati
Corrente Tit. I, II, III	834.194,04	281.130,58	462.677,38	743.807,96	90.386,08
C/capitale Tit. IV, V	2.588.082,29	899.560,28	1.688.522,01	2.588.082,29	
Servizi c/terzi Tit. VI	3.407,09	1.529,37	1.857,72	3.407,09	
Totale	3.425.683,42	1.182.220,23	2.153.057,11	3.335.297,34	90.386,08

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	995.416,84	391.104,56	528.734,64	919.839,20	75.577,64
C/capitale Tit. II	2.901.500,06	1.285.815,99	1.609.782,83	2.895.598,82	5.901,24
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	5.663,90	2.421,34	3.242,56	5.663,90	
Totale	3.902.580,80	1.679.341,89	2.141.760,03	3.821.101,92	81.478,88

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	12.007,05
Minori residui attivi	102.393,13
Minori residui passivi	81.478,88
SALDO GESTIONE RESIDUI	-8.907,20

Insussistenze ed economie

Gestione corrente	-14.808,44
Gestione in conto capitale	5.901,24
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-8.907,20

Sono stati eliminati alcuni residui attivi per complessivi € 102.393,13 per insussistenza o inesigibilità. Essi rappresentano il 2,98% dei residui attivi, una percentuale non elevata, maggiore rispetto a quella del precedente esercizio a seguito di una puntuale verifica fatta sui residui più datati, ma che comunque evidenzia una buona attendibilità degli accertamenti riportati.

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2007 per complessivi € 19.186,37: il revisore, in considerazione della loro anzianità e quindi correlata difficoltà di incasso, raccomanda di vincolare per la parte non eventualmente già riscossa nel corso del 2013, parte dell'avanzo di amministrazione.

Il Revisore raccomanda sempre di ponderare attentamente il mantenimento dei residui attivi, che deve avvenire solo quando vi sono tutti i requisiti previsti dalla normativa contabile e quindi non devono mai essere sovrastimati, al fine di evitare il generarsi di avanzi di amministrazione superiori al reale.

Sono stati eliminati poi residui passivi per complessivi € 81.478,88 pari al 2,08% dei residui presi in carico ad inizio esercizio. Tale percentuale indica se l'assunzione degli impegni viene effettuata in modo adeguato e secondo le reali esigenze di gestione. Nel caso del Comune di S. Martino al Tagliamento anche questa percentuale si attesta bassa.

I residui passivi eliminati in riferimento alla spesa di investimento sono confluiti nell'avanzo di amministrazione vincolato.

Il Revisore raccomanda all'Ente di procedere sempre, anche in corso dell'esercizio, alla verifica dei residui iscritti in bilancio al fine di evitare la cristallizzazione di risorse non più necessarie negli impegni originariamente assunti e che possono piuttosto essere liberalizzate ed essere destinate ad altri scopi attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Il Revisore osserva che vi sono diversi residui attivi e passivi afferenti rimborsi spese dei servizi svolti in associazione con i comuni di Arzene e Valvasone, riferiti anche ad annualità piuttosto remote. Si invita l'ente a provvedere con maggiore celerità alla definizione dei rapporti fra enti attraverso le necessarie rendicontazioni e di attivarsi, laddove necessario, per la riscossione e i pagamenti. Questo risulta necessario anche perchè il permanere di residui attivi e passivi a bilancio per lungo tempo, seppure motivati, ha riflessi sul calcolo di due dei parametri obiettivo che l'ente deve rispettare per non essere considerato ente deficitario.

Il Revisore osserva poi che in relazione al fatto che vi sono delle divergenze nelle rendicontazioni di alcuni servizi, è opportuno effettuare apposito vincolo sull'avanzo di amministrazione, come del resto già tenuto conto dall'ente nel conteggio dell'avanzo vincolato.

Capacità di riscossione dei residui attivi:

Gestione corrente	33,70%
Gestione c/ capitale	34,75%



Capacità di pagamento dei residui passivi:

Gestione corrente	39,29%
Gestione c/ capitale	44,31%

Le percentuali di riscossione e pagamento indicano l'efficienza nel portare a conclusione i procedimenti di acquisizione delle entrate e di completamento della spesa, e nel caso del comune di S. Martino al Tagliamento si dimostrano piuttosto bassi sia per la parte corrente che per la parte investimenti, anche se va ricordato che le percentuali di riscossione e pagamento dei residui di parte capitale sono fisiologicamente più basse.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012 presenta un avanzo di Euro 180.952,24 come risulta dal seguente prospetto:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			660.525,34
Riscossioni	1.182.240,23	1.234.246,61	2.416.486,84
Pagamenti	1.679.341,89	992.661,10	2.672.002,99
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			405.009,19

Differenza			405.009,19
Residui Attivi	2.153.057,11	501.502,78	2.654.559,89
Residui Passivi	2.141.760,03	736.856,81	2.878.616,84
Differenza			-224.056,95
	Avanzo(+) Disavanzo(-)		180.952,24

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	105.084,77
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	18.786,28
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	57.081,19
Totale avanzo/disavanzo	180.952,24

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Avanzo 2011 non applicato		95.520,16
Saldo della gestione residui		-8.907,20
Di cui:		
da gestione corrente	-14.808,44	
da gestione investimenti	5.901,24	
da partite di giro	0	
Saldo gestione di competenza		94.339,28
Di cui:		
da gestione corrente	81.294,80	
da gestione investimenti	13.044,48	
da partite di giro	0	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2012		180.952,21

In definitiva circa la formazione dell'avanzo di amministrazione 2012 si possono fare le seguenti considerazioni:

- l'avanzo deriva per circa la metà dalla gestione di competenza e per la metà dall'avanzo degli esercizi precedenti accantonato nel corso del 2012;
- l'avanzo derivante dalla gestione competenza 2012 deriva essenzialmente dalla parte corrente del bilancio dove vi è stata una elevata definizione delle entrate e un contenimento della spesa;

	2009	2010	2011	2012
Avanzo	88.650,29	89.941,32	183.627,96	180.952,21
% sulle entrate correnti	5,45%	5,17%	11,55%	11,49%

L'avanzo della gestione 2012 è in linea con quello dell'esercizio precedente. Di fatto si è incrementato nel tempo per l'accantonamento di quota parte dell'avanzo a copertura di eventuali oneri o passività potenziali.

d) Altre verifiche

Spese per il personale

L'organo di revisione ha preso atto che sono state accantonate le somme che si presumono necessarie per il pagamento degli arretrati derivanti dai rinnovi contrattuali.

Il Revisore ha altresì verificato, sulla base dei prospetti predisposti dal Responsabile del Servizio, che la spesa del personale è leggermente superiore rispetto a quella dell'esercizio 2011, ma comunque inferiore rispetto a quella delle annualità ancora precedenti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2012 ammonta ad Euro 81.283,84 e rispetto al residuo debito all'1/1/2012, determina un tasso medio del 4,88%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,16% al lordo dei contributi in conto interessi, e quindi si mantiene molto bassa e ben sotto al limite di legge.

L'indebitamento dell'ente ha subito la seguente evoluzione:

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Residuo debito al 31/12	833.440,00	1.278.214,00	1.603.799,00	1.663.539,70	1.564.265,96
Indebitamento pro capite	549,03	835,98	1.030,72	1.069,12	1.028,44

Strumenti di finanza derivata

Il Revisore prende atto che il Comune di S. Martino al Tagliamento non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

Agenti contabili

Il Revisore prende atto che l'Economo Comunale e gli altri agenti contabili e consegnatari di beni hanno presentato il rendiconto della propria gestione entro i termini di legge.

Spese di rappresentanza

Il Revisore prende atto che l'Ente ha predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute nel corso del 2012 che andrà inoltrato alla Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet del comune dopo l'approvazione del rendiconto.

Parametri di deficitarietà

L'ente rispetta 9 parametri obiettivo ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario su 10 previsti e dunque non risulta ente deficitario. Il parametro che non è rispettato è quello relativo al volume dei residui passivi correnti che è superiore alla soglia di riferimento e che può essere



migliorato velocizzando i procedimenti di spesa o con una verifica straordinaria degli impegni esistenti.

Debiti fuori bilancio

Durante l'esercizio l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio. Alla data di redazione della presente relazione non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere.

Rapporti con partecipate

L'art. 6, c. 4, del D.L. 6/7/2012 n. 95 prevede che "i comuni allegano al rendiconto una nota informativa dalla quale risulti la verifica che i debiti e i crediti delle società partecipate dal comune trovino corrispondenza nei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto del comune" e che tale nota va asseverata dai rispettivi organi di revisione".

Il responsabile del servizio finanziario ha inoltrato alle società partecipate lettera di circolarizzazione dei rapporti di credito e debito evidenziando i saldi risultanti dal bilancio comunale al 31.12.2012, chiedendo riscontro asseverato dall'Organo di Revisione.

Alla data odierna sono pervenute le seguenti comunicazioni:


- ✂ Acque del Basso Livenza Spa – di Annone Veneto - conferma i saldi evidenziati dal Comune asseverata dal Collegio Sindacale;
- ✂ Acque del Basso Livenza Patrimonio Spa - conferma i saldi evidenziati dal Comune asseverata dal Collegio Sindacale;
- ✂ Ambiente e Servizi Spa – nota asseverata dal Collegio Sindacale che corrisponde con i saldi di bilancio dell'ente.

Alla luce di quanto sopra riportato il Revisore conferma che non ci sono discordanze tra i saldi evidenziati dalle società partecipate dall'ente e di dati di bilancio riportati nel Rendiconto 2012.

CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2011 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:



Attivo	31.12.2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31.12.2012
Immobilizzazioni immateriali	14.292	4.205	-15.133	3.364
Immobilizzazioni materiali	3.593.459	1.304.948	-43.397	4.855.011
Immobilizzazioni finanziarie	35.103	481.538	4.911	521.553
Totale Immobilizzazioni	3.642.854	1.790.692	-53.618	5.379.928
Rimanenze				
Crediti	3.425.668	-680.737	-90.371	2.654.560
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	660.525	-255.516		405.009
Totale attivo circolante	4.086.193	-936.254	-90.371	3.059.569
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	7.729.047	854.438	-143.989	8.439.496
Conti d'ordine	2.899.600	-1.237.215	-5.901	1.656.484
Passivo				
Patrimonio netto	3.902.745	610.440	-32.002	4.481.183
Conferimenti	1.166.782	48.542	-45.413	1.169.911
Debiti di finanziamento	1.663.540	-99.274	0	1.564.266
Debiti di funzionamento	988.416	273.801	-68.578	1.193.640
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	7.564	20.929	2.002	30.495
Totale debiti	2.659.520	195.456	-66.575	2.788.401
Ratei e risconti				
Totale del passivo	7.729.047	854.438	-143.990	8.439.495
Conti d'ordine	2.899.600	-1.237.215	-5.901	1.656.484

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato quanto segue:

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del d.lgs 267/00 e nei punti da 110 a 119 del principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale) ed esclusa l'iva su beni relativi ad attività commerciali.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la registrazione degli incrementi del patrimonio avvenuti negli ultimi esercizi.

Le partecipazioni sono state valutate sulla base del patrimonio netto e sono state apportate nel 2012 eventuali rettifiche per esporre il dato corretto.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra i vari saldi intermedi delle poste componenti i crediti al 31.12.2012 con i corrispondenti residui attivi risultanti dal conto del bilancio.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale evidenzia il positivo risultato economico dell'esercizio. L'ente non è tenuto alla redazione del Conto Economico.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) e oneri d'urbanizzazione finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti.

C. 2. Debiti per mutui e prestiti

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa escluso quanto impegnato nel f.do di riserva. Non sono stati rilevati costi di esercizi futuri nei conti d'ordine. Non è stato rilevato il debito Iva.

C. Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Non sono stati rilevati.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

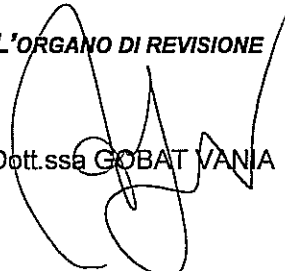
L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del d.l.s. n. 267/00 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

La relazione, descrive analiticamente per ogni programma le azioni intraprese e contiene l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Il Revisore, pur richiamando quanto sopra esposto circa il conto del patrimonio, certifica la conformità dei dati del rendiconto 2011 con quelli delle scritture contabili dell'ente, ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione.

S. Martino al Tagliamento, 20 maggio 2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa GOBAT VANIA